

Cari Soci e cari amici,

con grande piacere, e anche con orgoglio, inizio i miei due anni di Presidenza dell'AIE, a cui sono da sempre molto legato.

Non vi nascondo che questa carica mi mette un po' in ansia, in quanto si tratta di un incarico molto prestigioso e viene dopo un biennio in cui, grazie a Federica Fonzar che mi ha preceduto, la nostra Accademia è cresciuta, in tutti i sensi.

La nostra visibilità è aumentata moltissimo e con essa anche la nostra credibilità davanti a tutti. Ne è la riprova il successo del nostro ultimo Congresso Nazionale, che si è chiuso con una eccellente partecipazione di pubblico nonostante fosse stata scelta una sede per noi nuova.

Il mio lavoro inizia facendo seguito ad un bel momento: quello della celebrazione del ventennale della fondazione AIE. Spero di essere all'altezza del compito che mi è stato affidato e di meritare, insieme con tutto il Consiglio, la fiducia che ci avete accordato.

Il programma culturale AIE del 2013 è completato. Il Continuing Education AIE sarà migliorato già dal 2013 nel suo programma e nella sua struttura. E' in buona parte completato anche il programma culturale AIE del 2014, che si chiuderà con un closed meeting con alcune novità che appassioneranno sicuramente i Soci e gli ospiti che ad esso parteciperanno.

E' stato messo a punto il progetto "Quaderni AIE", con cui vorremmo mettere a disposizione una guida aggiornata sui temi più importanti dell'Endodonzia moderna, così come ci è stato richiesto da più parti.

Il nostro sito è stato rinnovato, e sempre di più diventerà lo strumento tramite il quale l'Accademia Italiana di Endodonzia sarà in contatto con i suoi interlocutori .

Al momento, questo è l'aspetto a cui più tengo: riuscire a mantenere vivi i rapporti tra i Soci e i frequentatori dell'Accademia, spero sempre più numerosi, che saranno certamente la nuova linfa vitale per la nostra società. E vorrei promuovere sempre più il confronto amichevole e il rapporto di collaborazione con altre associazioni, come è avvenuto con AIOP a Bologna e con SIE a Perugia, e come avverrà nel 2014 quando avremo la partecipazione dell'Accademia Italiana di Conservativa al nostro Congresso. Da questo sforzo positivo di cooperazione non potrà che nascere qualcosa di importante e di utile, a vantaggio di tutti: apertura, confronto, dialogo su comuni obiettivi per crescere, non solo numericamente, ma soprattutto culturalmente.

Confido nella collaborazione di tutti e nella vostra partecipazione ai momenti di frequentazione conviviale che fanno parte della vita dell'Accademia. Vorrei che rappresentassero occasioni in cui essere reso partecipe delle vostre impressioni, oltre che destinatario dei vostri suggerimenti e, senza alcun problema, oggetto delle vostre critiche.

Un augurio di buon lavoro a tutti coloro che, nei prossimi due anni, vorranno condividere un percorso entro, o con, l'Accademia Italiana di Endodonzia.